



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 26/03/2024

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "INTITOLAZIONE DI UNO SPAZIO PUBBLICO ALLA MEMORIA DI NORMA COSSETTO", PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA E FRATELLI D'ITALIA.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di Marzo alle ore 15:32, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
ARMENI ILARIA	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE		X
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA		X
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA		X
KAPO DIANA	X	
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO	X	
VITRANO MAURIZIO		X
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE		X

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: COSI STEFANO, MARTELLA STEFANO, ABATE ROBERTO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, LABANCA MASSIMO, MARTINI SARA, SANQUERIN CAMILLA.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto “Intitolazione di uno spazio pubblico alla memoria di Norma Cossetto”, presentata dai Gruppi Consiliari Lega e Fratelli d’Italia;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere D. Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all’appello uninominale, sono entrati in aula l’Assessora B. Corsi ed i Consiglieri S. Bicchi, G. Toccafondi, M. Adamo, M. Calzolari e M. Vitrano, nonché l’Assessore D. Sforzi ed è uscita la Consigliera I. Falchini;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri C. Cozzi Fucile, M. Dalidi, S. Mengato, nonché il Sindaco L. Falchi ed il Consigliere D. Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto del Consigliere F.Nannini, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, nel corso del dibattito, è rientrata in aula la Consigliera I. Falchini e sono uscite le Assessore C. Sanquerin e B. Corsi, per cui al momento della votazione sono presenti n. 24 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri votanti n. 24
- Voti favorevoli n. 5 (D. Brunori, R. Abate M. Vitrano - Lega; S. Mengato - Fratelli d’Italia; G.Toccafondi- Italia Viva);
- Voti contrari n. 19 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolo);

DELIBERA

di respingere la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Gruppi Consiliari di Lega Toscana per Salvini Premier e Fratelli d'Italia

Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

Serena Sassolini

Mozione

Oggetto: "Intitolazione di uno spazio pubblico alla memoria di Norma Cossetto"

Proponenti: Daniele Brunori

Il Consiglio Comunale Di Sesto Fiorentino

PREMESSO CHE:

- Norma Cossetto, nata a Visinada il 17 maggio 1920, era una studentessa iscritta al corso di lettere e filosofia presso l'Università di Padova che, nell'estate del 1943, era tornata nella propria regione, l'Istria, per completare la propria tesi di laurea, proprio mentre l'Italia si apprestava a firmare l'armistizio con le truppe alleate, entrato in vigore in data 8 settembre 1943.
- A seguito del suddetto armistizio, nelle terre della Dalmazia, dell'Istria e della Venezia Giulia, si intensificò l'azione delle compagini partigiane slovene e croate, comandate dal maresciallo Tito e supportate dalla resistenza italiana, in contrapposizione a quella dell'esercito tedesco, degli Ustaša di Ante Pavelić ed a quella della parte di esercito italiano che aderì alla Repubblica Sociale Italiana.
- Il 25 settembre 1943, un gruppo di partigiani jugoslavi ed italiani raziò l'abitazione della famiglia Cossetto a Visinada, convocando Norma presso il comando partigiano italo/jugoslavo che, nel frattempo, aveva occupato la caserma dei carabinieri di Visignano. In tale occasione a Norma venne offerta, come via alternativa all'arresto, quella dell'adesione al movimento partigiano, opzione che ella rifiutò finendo così in carcere presso la ex caserma della Guardia di Finanza di Parenzo.



Gruppi Consiliari di Lega Toscana per Salvini Premier e Fratelli d'Italia

- Pochi giorni dopo l'arresto di Norma Cossetto, Visinada fu occupata dall'esercito tedesco, situazione che obbligò i partigiani jugoslavi ed italiani a spostare il proprio quartier generale nella vicina Antignana, dove furono trasferiti anche i prigionieri. Qui Norma Cossetto fu imprigionata in isolamento, separata dagli altri prigionieri e, successivamente, legata ad un tavolo, torturata e stuprata a turno da tutti i suoi carcerieri.
- Nella notte tra il 4 ed il 5 di ottobre del 1943, tutti i prigionieri detenuti ad Antignana vennero legati l'uno all'altro, per i polsi, con del filo spinato, condotti a forza, a piedi, fino a Villa Surani e, ancora vivi, gettati in una foiba. Tra i prigionieri vi erano anche tre donne, le quali, prima di essere infoibate, furono stuprate dai partigiani che conducevano l'operazione.
- Tra i prigionieri condotti a Villa Surani e da lì gettati in una foiba, vi era anche una ormai moribonda Norma Cossetto, reduce da giorni e notti di violenze sessuali e torture.
- Il 10 dicembre 1943 i Vigili del Fuoco di Pola recuperarono la salma di Norma: rinvenuta supina, nuda, con le braccia legate con il filo di ferro, su un cumulo di altri cadaveri aggrovigliati; aveva ambedue i seni pugnalati ed altre parti del corpo sfregiate, un pezzo di legno conficcato nei genitali.

CONSIDERATO CHE:

- La sua storia è emblematica dei drammi e delle sofferenze delle donne dell'Istria e della Venezia Giulia negli anni dal 1943 al 1945. Colpevoli spesso di essere mogli, madri, sorelle o figlie di persone ritenute condannabili, molte donne in quegli anni vennero catturate al posto dei loro congiunti, usate come ostaggi o per scontare vendette personali.

EVIDENZIATO CHE:

- L'8 febbraio 2005 Norma Cossetto è stata insignita dal Presidente della Repubblica Italiana della Medaglia d'Oro al Merito Civile, con la seguente motivazione: «Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio».



Gruppi Consiliari di Lega Toscana per Salvini Premier e Fratelli d'Italia

VISTO CHE:

- Norma Cossetto con la sua tragica storia incarna il sacrificio di tantissime donne, che ancora oggi sono oggetto di violenza, discriminazione e sopraffazione e che nella nostra città non esiste un luogo intitolato alla memoria di questa giovane eroina, né – incredibilmente – esiste a Sesto Fiorentino alcun luogo in memoria delle vittime innocenti uccise sul confine Orientale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- Ad intitolare quanto prima uno spazio pubblico alla memoria di Norma Cossetto, Medaglia d'Oro al Merito Civile, simbolo della violenza cieca che travolse le donne della comunità italiana residente in Istria, Dalmazia e Venezia Giulia sul finire della Seconda Guerra Mondiale.

Sesto Fiorentino, 19/2/2024

Firmato

Daniele Brunori

(consigliere comunale e capogruppo Lega)

Stefano Mengato

(consigliere comunale e capogruppo FDI)